VareseNews

Openjobmetis, illusione e naufragio: Avellino recupera da -23 e vince

Pubblicato: Domenica 10 Marzo 2019

La squadra che non molla mai, stavolta l'ha combinata grossa. **Lasciamo perdere il risultato, 76-71** ad Avellino, che in un altro momento o in un'altra partita sarebbe un normale finale dal PalaDelMauro. Guardiamo **all'andamento** di una partita maledetta, **illusoria e poi dolorosissima**: la Openjobmetis domina in modo clamoroso i primi 20?, va al riposo **sul +23** con percentuali irreali dall'arco e **palloni spinti anche dalla dea bendata** che crivellano il canestro dei padroni di casa.

Poi la **luce si spegne, e non si riaccende più**: 9 punti nel terzo periodo, 9 nel quarto, 2/14 nel tiro pesante e una **sequela di errori da basket dell'orrore** anche da parte dei giocatori – Avramovic in primis – che hanno fatto le fortune di questa formazione. Un **regalo enorme** che Avellino, pur incompleta e incerottata, sfrutta nel migliore dei modi: completando la rimonta, sorpassando al momento giusto e dando anche l'ultimo colpo di acceleratore mentre Varese ha **terminando l'opera con una palla persa a metà campo e una dalla rimessa** laterale. Un naufragio in piena regola, difficile da spiegare, da capire. E – da parte nostra – pure da raccontare.

Un crollo che **rischia di dare una svolta negativa** a un'annata fino a qui scintillante: vincere ad Avellino avrebbe significato sorpasso alla Sidigas (magari anche ribaltamento del -4 dell'andata), quarto posto insieme a Brindisi, altro passo deciso in direzione dei playoff, iniezione di fiducia enorme in vista del ritorno di coppa, mercoledì a Masnago. E invece **tutto il disegno è andato in fumo**, e non sarà facile resettare il cervello anche perché gli impegni all'orizzonte si preannunciano durissimi.

Toccherà proprio a loro, **a Caja e ai giocatori, trovare le forze per risollevarsi** e per cancellare i segni che partite del genere possono lasciare sulla pelle e nella carne.

Lasciando, quindi, alle pagelle il dettaglio sulle prove dei singoli, azzardiamo però una domanda: **davvero questo Ronald Moore non verrà messo in discussione?** Anche ad Avellino il playmaker non è riuscito a incidere, a dare ritmo ai compagni, a vincere i duelli in difesa, a trovare soluzioni personali o collettive all'attacco. Chiaro: **non è stato l'unico problema** della serata (di Avramovic abbiamo accennato, ma pure San Tommy Scrubb ha trascorso lunghi minuti senza prendere uno straccio di iniziativa…), ma è indiscutibile che **dalla regia non si è visto un pizzico di polso, non un sussulto,** non un'azione fuori dall'ordinario. E una squadra senza bomber designati come la Openjobmetis non può prescindere da una gestione perfetta dell'attacco, cosa che questo Moore non è in grado di dare.

COLPO D'OCCHIO

Pubblico **meno numeroso che in passato** al PalaDelMauro di Avellino, complice anche la bella giornata e l'orario anticipato rispetto al consueto posizionamento delle partite di Serie A. Il palasport irpino è comunque **piuttosto caldo** visto che la curva locale risulta piena e rumorosa. Minuto di silenzio prima del via **in memoria di Alberto Bucci,** grande allenatore in passato e ancora presidente della Virtus, scomparso sabato sera.

PALLA A DUE

Torna in **quintetto base Dominique Archie** dopo aver lasciato spazio a Ferrero contro Reggio Emilia e Prishtina dove l'americano è stato il migliore in campo. Tutto invariato per il resto in "casa Caja" mentre sull'altra panchina Vucinic ha ben più problemi: **Nichols non rientra** come sperato da quelle parti mentre **anche Filloy,** alle prese con problemi alla schiena, non va a referto. Già certe le assenze di D'Ercole, Young e ovviamente Costello (stagione finita). **Regia tra Harper e Sykes** con Avramovic che inizialmente marca quest'ultimo.

> Moore è un caso disperato, ma stavolta crolla anche Avramovic

LA PARTITA

Un canestro di N'Diaye regala **l'unico vantaggio ad Avellino** che ritroverà la testa della partita solo nell'ultimo minuto di gioco. Perché gli irpini partono con il freno a mano tirato, specie nel tiro pesante, mentre **Varese trova canestri da tutti gli uomini** in campo e mette alle corde i padroni di casa: 5 triple a segno, percentuali altissime, difesa puntuale. Il vantaggio esterno si impenna subito e arriva **al 10? sul 15-27** con il solo problema legato ai falli di **Archie, tre in pochi minuti** contro Green. Per l'ala varesina anche una incredibile tripla su… passaggio diretto a Cain e finito nel canestro.
Il secondo quarto fila via alla stessa maniera: **Tambone in regia è preciso e puntuale, Ferrero colpisce** da fuori sfruttando una difesa che lo dimentica. Iannuzzi sigla il +20, Cain il +22 mentre **Avramovic sulla sirena inventa una magia** in dai-e-vai correndo il campo in appena 3" con tripla in corsa conclusiva per il massimo vantaggio, **30-53.** Irpinia ammutolita e partita che sembra assegnata.
Già sembra, anche se al rientro in campo **suonano subito i campanelli d'allarme** perché in 3? la Sidigas mette sul tabellone un parziale di **10-1.** Le triple di Archie e Avramovic paiono allontanare la minaccia ma non è così: Avellino ha **ormai riacceso Sykes e Green** e mangia metri su metri mentre Caja – un po' per via dei troppi falli, un po' perché… chi lo sa – azzarda un **quintetto che non può andare da nessuna parte**. E viene punito dal **54-62** del 30?.

IL FINALE

Otto punti che si potrebbero ancora amministrare, **se nelle fila di Varese non ci fosse ormai la paura** folle di perdere la partita. Un sentimento che annebbia le idee, fa tremare le mani, appesantisce le gambe. **Moore in regia non riesce mai ad attivare** l'attacco, le ali iniziano a lasciare il campo per falli (28-19 il computo totale: qualche rilievo agli arbitri ci starebbe anche…) mentre **Avramovic colleziona una serie di errori irreali** in penetrazione. Cain su uno di questi ci mette una pezza in tap in, ma è l'ultimo sussulto di una Varese superata la prima volta da una **tripla di Harper** e poi definitivamente da Udanoh e Caleb Green. Per rendere tutto più brutto, **dopo l'ultimo +1 la OJM conquista rimbalzo ma poi perde palla** – tra Moore e Avra – su un normale passaggio. E poi, con il timeout della disperazione di Caja, si riprende con una rimessa che Moore offre a Scrubb e che il canadese non trattiene. **Due "pennellate"** che riassumono un incubo.

> Caja amaro: "Mancate esperienza e personalità"

> *Per visualizzare l'intero liveblog **CLICCATE QUI**.*

SIDIGAS AVELLINO – OPENJOBMETIS VARESE 76-71
(15-27, 30-53; 54-62)

AVELLINO: Sykes 11 (2-6, 1-6), Harper 14 (4-6, 2-7), Silins 3 (0-2, 1-7), Green 19 (5-8, 0-3), N'Diaye 5 (2-3); Udanoh 10 (4-6), Campani (0-1 da 3), Sabatino 2 (1-1, 0-1), Campogrande 12 (3-7 da 3). Ne: Bianco, Guariglia, Spizzichini. All. Vucinic.
VARESE: Moore 7 (2-3, 1-6), Avramovic 14 (3-10, 2-5), Scrubb 9 (3-7, 1-5), Archie 9 (0-3, 3-5), Cain 11 (3-8); Iannuzzi 2 (1-3), Natali (0-1), Salumu 4 (1-2 da 3), Tambone 6 (0-1, 2-4), Ferrero 9 (0-2, 2-4). Ne: Gatto, Verri. All. Caja.
ARBITRI: Lanzarini, Sardella, Belfiore.
NOTE. Da 2: A 18-32, V 12-38. Da 3: A 7-32, V 12-31. Tl: A 19-27, V 11-16. Rimbalzi: A 44 (12 off., Udanoh, Green 10), V 38 (10 off., Cain 10). Assist: A 22 (Sykes 11), V 13 (Ferrero 3). Perse: A 11 (Green 6), V 10 (Moore 3). Recuperate: A 4 (4 con 1), V 4 (4 con 1). Usc. 5 falli: Ferrero, Salumu, Archie.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it